



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC

ISPRA



PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0057195 Data 16/12/2015  
Tit. C Partenza



RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.  
Via di Malagrotta, 44  
00166 ROMA  
raffineriadiroma@isp.ra  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi  
E-mail: DVA - 2015 - 0031656 del 21/12/2015

**Copia**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare - DVA - DIV. IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it

ARPA Lazio - Direzione Tecnica  
Via Boncompagni, 101 - 00187 ROMA  
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it  
Direzione Sezione Provinciale  
Via Saredo, 52 - 00173 ROMA  
sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0001006 del 28/12/2010 pubblicato su G.U. n° 32 del 09 febbraio 2011 per l'esercizio della RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.

**OGGETTO:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 29/09/2015 al 30/09/2015, redatta da ISPRA.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
Ing. Alfredo Pini



**Allegato:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la Raffineria di Roma S.p.A. - (RM).

## DGSalvanguardia Pec

---

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** mercoledì 16 dicembre 2015 15:53  
**A:** sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it; direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it;  
raffineriadiroma@pec.it; aia@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** DVA-DEC-2010-0001006 DEL 28/12/10 ESERCIZIO RAFFINERIA DI ROMA -  
RELAZIONE VISITA IN LOCO EX ART 29-DECIES DLGS 152/06 - FIRMA PINI  
[iride]411323[/iride] [prot]2015/57195[/prot]  
**Allegati:** Relazione-visita-loco-Raffineria-di-Roma-RM.zip; 411323.pdf

Protocollo n. 57195 del 16/12/2015 Oggetto: DVA-DEC-2010-0001006 DEL  
28/12/10 ESERCIZIO RAFFINERIA DI ROMA - RELAZIONE VISITA IN LOCO EX ART 29-DECIES DLGS 152/06 - FIRMA PINI  
Origine: PARTENZA Destinatari,RAFFINERIA ROMA SPA,ARPA LAZIO,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E  
MARE,ARPA LAZIO

---

**Attività ispettiva ex art. 29-decies  
del Dlgs 152/06 e s.m.i.  
comma 4**

**Relazione (ex art. 29-decies comma 5)**

**Riscontri in merito alla visita in loco  
ed eventuali azioni da intraprendere**

---

*Raffineria di Roma e impianto tecnicamente connesso al reparto Costiero di Fiumicino*

*Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2010-0001006 del 28/12/2010*

*Visita in loco effettuata in data 29-30/09/2015*

*Data di emissione 30/11/2015*

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Finalità della presente relazione .....	3
1.2	Campo di applicazione .....	3
1.3	Autori e contributi della relazione .....	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco .....	4
2.1	Dati identificativi del gestore .....	4
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario .....	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere .....	5
4	Allegati .....	6



# **1 Premessa**

## **1.1 Finalità della presente relazione**

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.2 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 4 del medesimo Decreto.

## **1.3 Autori e contributi della relazione**

Il presente documento è stato predisposto da Michele Ilacqua (ISPRA) sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 29-30/09/2015:

- Michele Ilacqua                      ISPRA (Servizio interdipartimentale ISP)
- Alfredo Pini                            ISPRA (Servizio interdipartimentale ISP)
- Giacomo Poscia                      ARPA Lazio
- Gianfranco Scaramella              ARPA Lazio

## **2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco**

### **2.1 *Dati identificativi del gestore***

Ragione Sociale: Raffineria di Roma S.p.A.

Sede stabilimento: Via di Malagrotta n. 226 - 00166 Roma

Gestore: Ing. Francesco Sommariva

Delegato ambientale: Ing. Elena Alessandra

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### **2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario***

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, in data 29 gennaio 2015 con nota prot. EA/05/7303-126 (acquisita in ISPRA con nota prot. n. 4306 del 29/01/2015) l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

### **3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere**

La visita ispettiva si è svolta in data 29-30/09/2015, con la redazione del verbale dell'attività ispettiva.

Nel verbale di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti acquisiti in copia.

La visita ispettiva ha avuto come oggetto la verifica del rispetto delle condizioni di cui al Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-0001006 del 28/12/2010, di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio della Raffineria di Roma e impianto tecnicamente connesso al reparto Costiero di Fiumicino, sita nel Comune di Roma .

Nell'ambito dell'attività ispettiva sono state accertate le prescrizioni inerenti:

- la gestione del parco serbatoi e delle pipe-way di raffineria ed impianto tecnicamente connesso al reparto Costiero di Fiumicino;
- la corretta gestione dei rifiuti e delle aree di deposito degli stessi;
- autocontrolli effettuati dal gestore sugli scarichi idrici e sulle emissioni in atmosfera in periodi presi a campione.

Le verifiche svolte nel corso dell'attività ispettiva, l'analisi delle modalità di gestione dell'impianto, le risultanze dei monitoraggi e controlli effettuati dal Gestore hanno evidenziato il sostanziale rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0001006 del 28/12/2010, fatta eccezione per la gestione dell'area di deposito dei rifiuti metallici, ovvero mancato rispetto della prescrizione di cui al punto 16a del paragrafo 10.5 a pag. 101 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) parte integrante del decreto autorizzativo in oggetto. Gli esiti delle analisi sugli scarichi idrici SF1, SF4, SF5 a cura di ARPA Lazio, mostrano il rispetto di quanto prescritto in AIA.

Per effetto della visita in loco non sono state individuate condizioni per il Gestore.

Per effetto della visita in loco è stata accertata, alla data della presente relazione, una violazione penale del decreto autorizzativo, ovvero comma 3 dell'articolo 29-quattordices del DLgs.152/06 comunicata alla Autorità Competente con nota prot. 56192 del 10/12/2015.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 4.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 29/09/2015 al 30/09/2015
Data chiusura visita in loco	30/09/2015
Campionamenti	SI ( Scarichi idrici)
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	SI
Accertamento violazioni e proposta di diffida	SI (nota ISPRA prot. 56192 del 10/12/2015)
Condizioni per il gestore	NO

#### Allegati

- Verbale di attività in data 29 e 30/09/2015
- Esiti controlli ARPA Lazio scarichi idrici
- Rapporti di prova ARPA Lazio scarichi idrici

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

<b>Installazione</b>	<b>Raffineria di Roma e impianto tecnicamente connesso al reparto Costiero di Fiumicino</b>
<b>Società</b>	<b>Raffineria di Roma S.p.A.</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>Comuni di Roma e Fiumicino</b>
<b>Codice identificativo installazione (ISP)</b>	<b>RAF-009</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0001006 del 28/12/2010</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>G.U. n°32 del 09 febbraio 2011</b>
<b>Enti di controllo presenti</b>	<b>ISPRA/ARPA Lazio</b>
<b>Verbale di visita ispettiva del</b>	<b>29/09/2015</b>

Il giorno 29 settembre 2015 alle ore 11, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 29 settembre 2015 per l'avvio della visita presso la Raffineria di Roma SpA, ubicata in Roma.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- |                          |            |
|--------------------------|------------|
| 1. Alfredo Pini          | ISPRA      |
| 2. Michele Ilacqua       | ISPRA      |
| 3. Giacomo Poscia        | ARPA Lazio |
| 4. Gianfranco Scaramella | ARPA Lazio |

Per la Raffineria di Roma S.p.A sono presenti:

- |                            |                       |
|----------------------------|-----------------------|
| 5. Ing Francesco Sommariva | Direttore Generale    |
| 6. Ing. Elena Alessandra   | Responsabile ambiente |
| 7. Ing. Piero Gubinelli    | RSPP                  |

Nel corso della visita ispettiva odierna sono in programma campionamenti presso gli scarichi idrici della Raffineria; alle ore 11 ARPA Lazio ha dato avvio al campionamento che sarà documentato redigendo specifici verbali, che costituiranno parte integrante del presente verbale come allegati.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

<b>GESTIONE SERBATOI</b>		
<b>Prescrizioni</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica</b>
Stato di attuazione programma di controlli e verifiche sui serbatoi	PIC pag. 103 PMC pag. 20	La verifica documentale ha riguardato le verifiche ispettive dei serbatoi 94, 04, 56, 44 e 45. Serbatoio 94-. Il rapporto di ispezione ultimo è in data 24 ott. 2014. L'esito riportato è positivo, dopo la manutenzione del 2013, con segnalazioni di anomalie sui trincarini in zona esterna. Il fondo è stato interessato nel 2013 da montaggio pezze e dal ripristino di alcune saldature interne del trincarino e dalla completa verniciatura del fondo. Serbatoio 04 = Il rapporto di ispezione ultimo è del 27 marzo 2013. L'ispezione segnala che la superficie del fondo risulta essere gravemente corrosa. Anche dall'ispezione del tetto sono emerse diverse anomalie di corrosione, soprattutto in zona sud-est. Il rapporto contiene raccomandazioni: pezzare il fondo prima di



**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

	<p>effettuare il doppio fondo, sabbare e verniciare fondo e trincarino oltre alla sostituzione di alcuni componenti accessori.</p> <p>Serbatoio 56 – Il rapporto di ispezione ultimo è del 6 maggio 2014. L'ispezione segnala numerose corrosioni localizzate della superficie del fondo e della parte bassa della prima virola per l'intera circonferenza. Anche dall'ispezione del tetto sono emerse diverse anomalie di corrosione, soprattutto in zona sud-est. La verifica spessimetrica esterna ed interna non ha fornito anomalie di rilievo. Esito positivo per rientro in servizio.</p> <p>Serbatoio 44 e 45 – Sono fuori servizio in condizione gas free. Gli ultimi rapporti ispettivi risalgono al novembre 2014 per il 45, con esito favorevole alla messa in esercizio, e al 20 febbraio 2014, sempre con esito favorevole alla messa in esercizio. I serbatoi 04 e 05 sono entrambi già dotati di doppio fondo.</p>
--	--

Alle ore 14 è stato condotto un sopralluogo alla presenza dei rappresentanti della raffineria.

Nel corso del sopralluogo il GI ha preso visione delle seguenti aree:

- sala movimentazione
- vasche API
- flottatore
- ispessitore fanghi
- lagunaggio
- trattamento TAP
- serbatoi 04, 56 e 94
- deposito temporaneo di rifiuti (isola 21).

Non disponendo di macchina fotografica adeguata alla zona di deposito di prodotti petroliferi, nel corso del sopralluogo sono state effettuate foto solo nell'area di deposito temporaneo.

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

SOPRALLUOGO		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Parco serbatoi Raffineria di Roma.	PIC pag. 103 PMC pag. 20	Il GI ha preso visione in campo dei serbatoi 04, 56 e 94.
Sala controllo movimentazione prodotti petroliferi.		Il GI ha acquisito copie delle schermate attestanti lo stato di giacenza dei serbatoi S56, S44, S45, S04, S94, e le interconnessioni strumentali di tali serbatoi, per gestire la movimentazione dei prodotti (allegato 1). Tutti i serbatoi sono monitorati con sistema radar. Il controllo del caricamento è garantito con la gestione di due livelli denominati livello alto e livello altissimo che forniscono un segnale di allarme al capo turno e ai collaboratori di sala, entrambi al di sotto della effettiva capacità operativa di ciascun serbatoio. Non esiste alcun sistema di blocco automatico della mandata in caso di superamento dei livelli soglia. E' in corso la progettazione esecutiva per la realizzazione del blocco automatico delle

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

		operazioni di carico dei serbatoi al raggiungimento del segnale di altissimo livello . Il completamento dell'intervento è previsto entro giugno 2016.
Impianto trattamento acque reflue		<p>Il GI ha preso visione in campo dell'impianto TAR (trattamento acque reflue) ubicato nell'Isola 15 del Sito e costituito da tre differenti sezioni poste in serie fra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sezione di trattamenti primari (grigliatura, disoleatura/dissabbiatura, flottazione);</li> <li>- sezione di trattamenti secondari (ossidazione in vasca di areazione);</li> <li>- sezione di trattamenti terziari (fitodepurazione a flusso superficiale/lagunaggio).</li> </ul> <p>La sezione di trattamenti primari permette di rimuovere materiali grossolani, mediante la grigliatura e materiali sedimentabili e flottabili mediante le unità di disoleatura/dissabbiatura e flottazione.</p> <p>La sezione di trattamenti secondari permette l'abbattimento del carico organico biodegradabile e principalmente solubile per effetto dell'ossidazione nella vasca di areazione.</p> <p>Nell'ultima sezione definita terziaria o di finissaggio si tende ad affinare la qualità dell'effluente agendo sulla capacità autodepurativa dei corpi idrici, le lagune in questo caso, eventualmente con l'ausilio di specie vegetali adatte come le canne palustri.</p> <p>Nella sola parte dei trattamenti primari sono presenti n.2 linee in parallelo fra loro, ad eccezione dell'unità di flottazione, che risulta singola, mentre la restante parte dell'impianto TAR è costituita da un'unica linea.</p> <p>La portata massima di progetto, che è in grado di trattare l'impianto TAR, è dell'ordine dei 600 m<sup>3</sup>/h.</p> <p>La portata in ingresso al TAR è modulabile mediante una valvola regolatrice denominata FCV-0306.</p> <p>La diminuzione della quantità dei reflui prodotti in seguito alla trasformazione di RdR da impianto di raffinazione a deposito, che passa in tempo secco da 170 m<sup>3</sup>/h a 50 m<sup>3</sup>/h, permette di trattare all'impianto TAR, in termini di capacità idraulica, anche le portate di acqua emunte dalla falda (portata emunta media pari a 40 m<sup>3</sup>/h).</p> <p>Nell'impianto TAR infatti, il trattamento delle diverse famiglie di contaminanti delle acque di falda avviene con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- idrocarburi alifatici: separazione gravimetrica e recupero degli idrocarburi liberi ed in emulsione nella sezione dei trattamenti primari dell'impianto (sezione chimico-fisica), CPI, Discoil, vasche API e flottatore, e successivo trattamento per gli idrocarburi solubili nella sezione biologica;</li> <li>- idrocarburi aromatici e idrocarburi disciolti: trattamento nella sezione dei trattamenti secondari dell'impianto (sezione biologica); nel bacino di aerazione l'ossigeno e ceppi batteri specifici degradano biologicamente gli inquinanti disciolti; il processo di depurazione viene completato nella sezione dei trattamenti terziari (lagune);</li> <li>- MTBE: trattamento nella vasca di ossidazione della sezione dei trattamenti secondari dell'impianto; il processo biologico è integrato dall'azione dello stripping creato</li> </ul>



**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

		dalla grande quantità di aria insufflata e distribuita sul fondo del bacino tramite i diffusori.
Trattamento acque di falda		<p>Esistono due messe in sicurezza operative. La prima di 12 pozzi confluisce al trattamento TAF1 che consiste in filtro a sabbia seguito da due letti di carboni attivi (normalmente rigenerati).</p> <p>La seconda TAF 2 è costituita da 58 pozzi lungo il rio Galeria che confluiscono ad una vasca di raccolta e decantazione seguita da un trattamento di filtraggio con carboni attivi (normalmente rigenerati).</p> <p>Tutti i pozzi sono dotati di skimmer. Con il tempo si è notata una significativa riduzione del surnatante recuperato.</p> <p>Il gestore ha confermato che dopo l'ultima istanza di modifica non sostanziale sottoposta all'Autorità Competente, per la quale ad oggi esiste l'avvio del procedimento ma non esiste un provvedimento di chiusura, le acque provenienti dal TAF sono inviate al TAR.</p>
Deposito temporaneo rifiuti		<p>Il GI ha preso visione del deposito temporaneo denominato Isola 21.</p> <p>Il deposito è completamente recintato e con accesso controllato da un cancello normalmente chiuso.</p> <p>Il deposito è munito di pavimentazione impermeabile e i rifiuti sono disposti in aree distinte per tipologia, ovvero in contenitori dedicati, muniti di tabella indicante il codice CER aggiornato all'ultima revisione normativa e le frasi di rischio.</p> <p>I rifiuti metallici si trovano in area dedicata ma disposti alla rinfusa sulla pavimentazione, scoperti e senza tabella indicante il codice o i codici CER pertinenti.</p> <p>Il GI acquisisce copia delle registrazioni attestanti lo stato di giacenza del deposito (allegato 2).</p>

Alle ore 16.30 i tecnici di ARPA Lazio hanno completato l'attività di campionamento e hanno consegnato 5 verbali relativi ai punti di campionamento SF1, SF2, SF3, SF4 e SF5. I suddetti verbali sono allegati al presente verbale (allegato 3).

Proseguendo la verifica delle prescrizioni autorizzative e le modalità di autocontrollo, sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

GESTIONE SERBATOI		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Stato di attuazione programma di controlli e verifiche sui serbatoi e pipelines	PIC pag. 103 PMC pag. 20	<p>Le attività di ispezione interne sono svolte dal gestore tramite il proprio reparto ispettivo, che si avvale di una società di consulenza.</p> <p>Il protocollo di ispezione dei serbatoi è di origine Total ERG, utilizzato da anni. Esso prevede l'ispezione visiva esterna ogni 18 mesi e l'ispezione esterna UT (spessimetrica) ogni 36 mesi. Anche le prove geometriche di linearità e verticalità sono effettuate normalmente ogni 36 mesi. L'ispezione complessiva sul singolo serbatoio aperto e bonificato viene effettuata ogni 15 anni.</p> <p>Il GI ha acquisito copia della procedura MAN.009 e MET.005 (allegato 4).</p> <p>La frequenza di intervento sui serbatoi può variare in caso di segnalazione di anomalie o in caso di incidenti. Ad esito di ciascuna attività il reparto ispettivo redige un rapporto con raccomandazioni che la manutenzione</p>







**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

2. Michele Ilacqua                      ISPRA

Per la Raffineria di Roma S.p.A sono presenti:

3. Ing Francesco Sommariva      Direttore Generale  
4. Ing. Elena Alessandra          Responsabile ambiente  
5. Ing. Piero Gubinelli              RSPP  
6. Com. Cosmo Corvo                Capo reparto deposito costiero (limitatamente alle attività della mattinata)

SOPRALLUOGO		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Sopralluogo presso il Deposito costiero di Fiumicino.		<p>Il GI ha preso visione in campo dei seguenti impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- serbatoio 2F (10500 m<sup>3</sup>) a tetto galleggiante attualmente gas free ed in manutenzione generale, la cui destinazione d'uso è stata variata da grezzo di spinta ad acqua di spazzamento.</li> <li>- serbatoio 3F (10500 m<sup>3</sup>) a tetto galleggiante utilizzato per lo stoccaggio dell'acqua di spazzamento.</li> <li>- Sala controllo pompe booster per la movimentazione dei prodotti e dell'acqua di spazzamento oleodotti.</li> </ul> <p>Attualmente il deposito costiero non svolge attività di polmonazione prodotti petroliferi, dal momento che le operazioni di trasferimento prodotti sono dirette verso gli stoccaggi di raffineria. L'acqua del serbatoio 3F ed in prospettiva del 2F può essere utilizzata per lo spazzamento dei prodotti in situazioni di emergenza e per operazioni di manutenzione oleodotti. Su richiesta del G.I. il Gestore ha illustrato le procedure di controllo dell'integrità di tutte le strutture di collegamento tra sea line e nave, ovvero verifica giornaliera visiva, settimanale in acqua mediante sommozzatore, ed a seguito di mareggiate.</p>

Nel corso del sopralluogo presso il deposito costiero è stata acquisita una foto dei due serbatoi.

Alle ore 12, presso la Raffineria di Roma è proseguita la verifica ispettiva. In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

ARIA		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Emissioni diffuse e fuggitive	(Pag. 99 par. 10.3.2. del P.I.).	Su richiesta del G.I. in relazione all'integrazione del programma LDAR, per effetto del progetto "Bioethanol blending", il Gestore ha riferito quanto segue. L'avvio del progetto, originariamente previsto per il terzo trimestre 2015, è stato procrastinato all'anno 2016, pertanto il programma LDAR sarà integrato a seguito della realizzazione del progetto.
Modifica non sostanziale relativa all'installazione di una nuova caldaia X0525 in sostituzione di 2 caldaie esistenti (A e B).	Prot. DVA-2015-0006756 del 11/03/2015	In relazione allo stato di attuazione della prescrizione entro 12 mesi a decorrere dal 11/03/2015: "... che il nuovo punto di emissione Camino X-0525, sia dotato di SME per i parametri: Temperatura, O <sub>2</sub> , portata degli effluenti gassosi, CO e NOx", su richiesta del G.I. il Gestore ha comunicato di non avere ancora installato il nuovo SME.



**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

Autocontrolli su emissioni in aria		<p>Il G.I. richiede di visionare la sintesi delle attività relative all'anno 2015, per i 4 punti di emissioni attivi. È stata acquisita copia delle registrazioni delle sintesi di tutte la attività di autocontrollo effettuate nel 2015 (allegato 6). Il GI ha chiesto di visionare ed ha acquisito il rapporto di prova relativo all'unità VRU (camini E19, E20) a giugno del 2015 (allegato 6) nonché il rapporto di prova del camino H2603 per il mese di maggio 2015. In relazione ai metodi adottati dalla società incaricata il gestore comunica di aver presentato, ad inizio degli autocontrolli, relazione di equivalenza per taluni analiti.</p>
------------------------------------	--	--

ACQUA		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Verifica documentale Prescrizioni emissioni acqua scarico (rispetto VLE e obblighi di monitoraggio e controllo). SF1, SF2, SF3, SF4, SF5 (determinazioni analitiche riferite a campione medio prelevato nell'arco di tre ore)	(pag. 99-100 del PI, pag. 16-17 del PMC)	<p>Il GI chiede di visionare ed acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la sintesi delle attività di auto-controllo alla data odierna (allegato 7);</li> <li>- i 4 rapporti di prova relativi al mese di giugno 2015 per lo scarico SF1 (allegato 7).</li> </ul> <p>In relazione ai metodi adottati dalla società incaricata il gestore comunica di aver presentato, ad inizio degli autocontrolli, relazione di equivalenza per taluni analiti. Su richiesta del GI, il gestore ha inoltre informato sulle analisi di routine che vengono settimanalmente eseguite in ingresso e uscita API, in uscita dalla vasca di aerazione, dal flottatore e dalle lagune. Il GI acquisisce copia dell'ultimo rapporto di prova disponibile per le misure di routine effettuate volontariamente dal gestore (allegato 7).</p>

RIFIUTI		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Gestione dei rifiuti	(pag. 100, par. 10.5 del PI) (p.to 5 pag. 18 del PMC)	<p>Il GI ha preso visione del registro carico / scarico per l'unità locale Raffineria di Roma. Ha inoltre acquisito la tabella di sintesi delle quantità di rifiuti prodotti nel 2015. È stato verificato, a campione, il rifiuto CER 050103* (morchie serbatoi) per il quale è stata acquisita la sintesi dei movimenti negli ultimi anni, ed è stata verificata a campione l'operazione di scarico n. 174 per 760 kg, a cui corrisponde l'operazione di carico 173 sempre per 760 kg e il formulario XIR002569/2014 che riporta la denominazione del trasportatore Ecotecna srl, del destinatario Iosa Calo SrL e del mezzo di trasporto autocarro targa DV009SM e rimorchio targa AF11589. Il GI ha acquisito copia del FIR e delle autorizzazioni del trasportatore e del destinatario. Tutta la documentazione acquisita in materia di rifiuti è allegata al presente verbale (allegato 8).</p>






**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

**TARIFFA**

Prescrizione	Riferimento	Verifica
Versamento tariffe relative alle spese per i controlli	(pag. 10, art. 6 del DEC)	Il gestore ha effettuato il pagamento della tariffa controlli per l'anno 2015.

**VARIE**

Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Verifica obbligo di registrazione eventi incidentali	(pag. 104, par. 10.13 del PI).	Il gestore comunica che dal 1 gennaio del 2014 alla data del controllo non si sono verificati eventi incidentali.
Verifica obbligo di registrazione malfunzionamenti, analisi delle cause e adozione azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Ente di Controllo	(pag. 104, par. 10.12 del PI).	Su richiesta del G.I. il gestore comunica che dal 1° gennaio del 2014 alla data del controllo non si sono verificati malfunzionamenti che abbiano comportato conseguenze per l'ambiente.

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 29 e 30 settembre 2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella.

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1		Copie delle schermate attestanti lo stato di giacenza dei serbatoi S56, S44, S45, S04, S94	File Pdf	1
2		Stato di giacenza del deposito Isola 21.	File Pdf	1
3		Verbali di campionamento di ARPA Lazio per i punti SF1, SF2, SF3, SF4, SF5	File Pdf	1
4		Copia della procedura MAN.009 e MET.005	File ZIP contenente 2 file PDF	1
5		Copia del apporto di verifica della protezione catodica	File Pdf	1
6		Documentazione attestante gli autocontrolli in aria	File ZIP contenente 4 file PDF	1
7		Documentazione attestante gli autocontrolli in acqua	File ZIP contenente 6 file PDF	1
8		Documentazione attestante le verifiche sui rifiuti	File ZIP contenente 6 file PDF	1
9		Allegato fotografico	JPG	6

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Alle ore 19 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in due originali dai presenti.

Roma, 30 settembre 2015







**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

Per il Gruppo Ispettivo

*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_  
*[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per la Società Raffineria di Roma

*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_  
*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_  
*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Prot. n°

(da citare nella risposta)

ARPALAZIO

Prot n° 0093090 del 24/11/2015

Sezione Provinciale di Roma  
Servizio Risorse Idriche e Naturali  
Unità Acque Reflue

referente per quanto comunicato:  
Dott.ssa Rosalba Borrelli  
Tel. 06/72961615 - Fax. 06/72961808

Rif. Nota: Arpalazio Direzione Tecnica  
Nota prot. n. 73662 del 17/09/2015

Ns. riferimento: 9695/37342  
(da citare nelle risposte)

Arpa Lazio **USCITA**  
Direttore della Sezione Provinciale di Roma  
Dott. Sergio Ceradini  
SEDE

**Oggetto:** Scarico acque reflue - Società "Raffineria di Roma SpA" - Via di Malagrotta 226 Roma -  
Rapporti di Prova NRG 14193, NRG 14194 e NRG 14195 del 30/09/2015, Rapporti di non prelievo  
NRG 14196 e NRG 14197 e Relazione Informativa.

Si trasmettono, per il prosieguo di competenza, gli atti relativi ai Rapporti di Prova NRG 14193, NRG 14194 e NRG 14195 del 30/09/2015, i Rapporti di non prelievo NRG 14196 e NRG 14197, nonché la relazione Informativa redatta da personale dello scrivente Servizio. I risultati delle analisi, prescindendo da valutazioni di conformità rispetto alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, evidenziano quanto segue:

- NRG n. 14193 (scarico SF5) I risultati delle analisi chimiche evidenziano il rispetto dei valori limite fissati nella tab.3, all. 5, parte III del D.Lgs 152/. I risultati delle analisi evidenziano inoltre la presenza di - Zinco - (in relazione a sostanze indicate nella tabella 5 allegato 5, DLgs 152/06) in concentrazione inferiore ai limiti fissati nella tab.3, all. 5, parte III, medesimo decreto;
- NRG n. 14194 (scarico SF1) I risultati delle analisi chimiche evidenziano il rispetto dei valori limite fissati nella tab.3, all. 5, parte III del D.Lgs 152/. I risultati delle analisi evidenziano inoltre la presenza di - Zinco - (in relazione a sostanze indicate nella tabella 5 allegato 5, DLgs 152/06) in concentrazione inferiore ai limiti fissati nella tab.3, all. 5, parte III, medesimo decreto;
- NRG n. 14195 (scarico SF4) I risultati delle analisi chimiche evidenziano il rispetto dei valori limite fissati nella tab.3, all. 5, parte III del D.Lgs 152/06.

Il Responsabile Unità Acque Reflue

Il Responsabile Servizio Risorse Idriche e Naturali  
Ing. Enzo Spagnoli

All. 6 -

SEDE LEGALE  
02100 RIETI - VIA GARIBALDI, 114  
TEL. +39 0746.267.301 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12  
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT  
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEZIONE PROVINCIALE DI ROMA  
00175 ROMA - VIA GIUSEPPE SAREDO, 52  
TEL. +39 06.72.961 - FAX +39 06.72.961.308  
E.MAIL: SEZIONE.ROMA@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: SEZIONE.ROMA@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

N.R.G. : 14193 del : 30/09/2015

Campione di : SCARICO DI ACQUE REFLUE

Aliquote :

Numero	Unità camp.	Parti di aliquota	Identificazione	Sigilli
1	---	7	---	SI

Modalità / T° C di consegna : ---

Osservazioni in accettazione : ---

Dati sul campionamento :

Procedura	Tipo campionam.	Codice Sito
P.O. RM 18 A	Istantaneo	---

Prelevate da : ARPA Lazio - Sezione di Roma Verb. N. : TA/1 del:29/09/2015  
 Prelevato presso : RAFFINERIA DI ROMA, SPA  
 Indirizzo : VIA DI MALAGROTTA 226 ROMA ( Roma )  
 Tipologia attività : RAFFINERIA Tipologia di Scarico : INDUSTRIALI  
 Provenienza acque reflue : ACQUE METEORICHE  
 Punto di prelievo : USCITA IMPIANTO DI DEPURAZIONE  
 Corpo ricettore : ACQUE SUPERFICIALI  
 Note (scopo del controllo) : ---  
 Osservazioni sul campionamento : ---

Campionamento effettuato da : Poscia Giacomo - Scaramella Gianfranco  
 Richiedente : ARPA Lazio - Direzione Tecnica

Indirizzo : Via Garibaldi, 114

CAP : 02100 COMUNE : RIETI LOCALITA' : RIETI PROVINCIA : RI

Conclusioni : Vedere nota di trasmissione.

*Responsabile dell'Unità Acque Reflue*

**Note per la trasmissione all'esterno:**

Si comunica per opportuna conoscenza che potranno riferire sulle circostanze utili agli eventuali ulteriori accertamenti o quali testi in sede dibattimentale per quanto di loro conoscenza le seguenti persone:  
 - operatore/i CTP Scaramella Gianfranco e TPALL Dott. Poscia Giacomo, sul prelievo dei campioni di cui all'allegato verbale;  
 - i tecnici esecutori delle singole determinazioni analitiche riportate nel rapporto di prova allegato.

*Responsabile del Serv. Risorse Idriche e Naturali*

Ing. Enzo Spagnoli

Rapporto di prova concluso il : 11/11/2015

Allegati : Verbale di prelievo e verbali di apertura campione.

**Note al Rapporto di prova :**

- Per aliquota si intende l'insieme delle parti che compongono il campione su cui eseguire tutte le prove richieste. Solo in caso di controcampioni le aliquote possono essere più di una.
- Il presente rapporto di prova si riferisce solo al campione analizzato e non può essere riprodotto parzialmente o totalmente, né utilizzato a scopo reclamistico, promozionale o altro senza l'autorizzazione dell'Agenzia
- Eventuali altri documenti vengono trasmessi solo su richiesta degli interessati

**Risultati prove eseguite presso la Sezione Provinciale di Roma**  
**Serv. Risorse Idriche e Naturali - Unità Acque Reflue - Lab. Chimico**

Aliquota (e parte di aliquota) sottoposta a prova : UNICA

Data inizio prove : 30/09/2015

Data fine prove : 17/10/2015

Note : ---

R	descrizione prova	Risultato prova	Valore limite di parametro Tecnico
I	pH metodo: APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	8.6 -	
			Esecutore: Mallamaci G
I	SOLIDI SOSPESI TOTALI metodo: APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	13 - mg/L	
			Esecutore: Mallamaci G
I	BOD5 metodo: APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003	7 - mg/L (O2)	
			Esecutore: Mallamaci G
I	COD metodo: APAT CNR IRSA 5130 Man 29/2003	44 - mg/l. (O2)	
			Esecutore: Mallamaci G
I	TENSIOATTIVI ANIONICI metodo: APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	0.11 - mg/L	
			Esecutore: Mallamaci G
I	AZOTO AMMONIACALE metodo: APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	0.16 - mg/L (NH4+)	
			Esecutore: Mallamaci G
I	FOSFORO TOTALE metodo: APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003	0.2 - mg/L (P)	
			Esecutore: Mallamaci G
I	CROMO VI metodo: APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	<0.005 - mg/l.	
			Esecutore: Mallamaci G
I	AZOTO NITROSO metodo: APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	<0.001 - mg/L (N)	
			Esecutore: Mallamaci G
I	AZOTO NITRICO metodo: APAT CNR IRSA 4040 A1 Man 29 2003	2.99 - mg/L (N)	
			Esecutore: Mallamaci G
I	CLORURI metodo: APAT CNR IRSA 4090 A1 Man 29 2003	264 - mg/l.	
			Esecutore: Mallamaci G
I	CIANURI TOTALI (COME CN) metodo: APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	<0.1 - mg/L	
			Esecutore: Mallamaci G

R - Repliche

SRM 2015 / 14193 / 10748

Pagina 2 di 6



R <sup>n</sup>	descrizione prova	Risultato prova	Valore limite di parametro Tecnico
1	CLORO ATTIVO LIBERO (DPD) metodo: APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	<0.03 - mg/L	Esecutore: Mallamaci G.
1	GRASSI ED OLI VEGETALI ED ANIMALI metodo: APAT CNR IRSA 5160 B1 Man 29 2003	<0.5 - mg/L	Esecutore: Mallamaci G.
1	SOLFURI (COME H <sub>2</sub> S) metodo: APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003	<0.5 - mg/L	Esecutore: Mallamaci G.
1	SOLFITI (COME SO <sub>3</sub> ) metodo: APAT CNR IRSA 4150 A Man 29 2003	<0.1 - mg/L	Esecutore: Mallamaci G.
1	SOLFATI metodo: APAT CNR IRSA 4140 B Man 29 2003	<10 - mg/L (SO <sub>4</sub> )	Esecutore: Mallamaci G.
1	FENOLI metodo: APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003	<0.1 - mg/L	Esecutore: Mallamaci G.
1	COLORE metodo: APAT CNR IRSA 2020 A Man 29/03	Non percettibile con diluizione 1:20 -	Esecutore: Mallamaci G.
1	ODORE metodo: APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	Non è causa di molestie -	Esecutore: Mallamaci G.
1	MATERIALI GROSSOLANI metodo: ---	Assenti -	Esecutore: Mallamaci G.
1	FLUORURI metodo: APAT CNR IRSA 4100 B Man 29 2003	0.68 - mg/L (F)	Esecutore: Mallamaci G.

Il Responsabile della Prova

Dott.ssa Rita Cantarini

*Rita Cantarini*

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Ing. Enzo Spagnoli

*Enzo Spagnoli*

**Risultati prove eseguite presso la Sezione Provinciale di Roma**  
**Serv. Laboratorio - Unità Chimica Organica e Inorganica - Lab. Analisi inorganiche**

Aliquota (e parte di aliquota) sottoposta a prova : 1

Data inizio prove : 30/09/2015

Data fine prove : 29/10/2015

Note : Nel campione si rileva la presenza di metilterbutilene (MTBE) in concentrazione di 0.1 mg/litro.

R <sup>n</sup>	descrizione prova	Risultato prova	Valore limite di parametro Tecnico
1	ARSENICO metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	CADMIO metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.001 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	CROMO TOTALE metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	FERRO metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	0.19 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	MANGANESE metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	0.05 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	NICHEL metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	PIOMBO metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	RAME metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	ZINCO metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	0.07 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	MERCURIO metodo: METODO INTERNO Tecnica analitica: Spettr. a fluorescenza atomica	<0.001 - mg/L	Esecutore: Pontini G.
1	SELENIO metodo: APAT CNR IRSA 3260 A Man 29 2003 Tecnica analitica: Spettr. assorbimento atomico	<0.001 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	ALLUMINIO metodo: APAT CNR IRSA 3050 B Man 29 2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	0.03 - mg/L	Esecutore: Rosati M.

R<sup>n</sup> - Repliche

SRM 2015 / 14193 / 10748

pagina 4 di 6

descrizione prova	Risultato prova	Valore limite di parametro Tecnico
STAGNO metodo: APAT CNR IRSA 3280 A Man 29 2003 Tecnica analitica: Spett. assorbimento atomico	<0.005 - mg/L	
BARIO metodo: APAT CNR IRSA 3090 A Man 29 2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	0.18 - mg/L	Esecutore: Pontini G.
ALDRIN metodo: APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
DDT Totale metodo: APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Morali G.
DIELDRIN metodo: APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Morali G.
ISODRIN metodo: APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Morali G.
PESTICIDI FOSFORATI metodo: APAT CNR IRSA 5100 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Morali G.
PESTICIDI TOTALI (ESCLUSI I FOSFORATI) metodo: APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Morali G.
IDROCARBURI LEGGERI C <= 12 metodo: MI: RIF. EPA 5030 - EPA 8260 B	<0.5 - mg/L	Esecutore: Morali G.
IDROCARBURI PESANTI C > 12 metodo: UNI EN 9377-2	<0.5 - mg/L	Esecutore: Drago C.
IDROCARBURI TOTALI (SOMMA C>12 e C<=12) metodo: ---	<0.5 - mg/L	Esecutore: Drago C.
SOLVENTI CLORURATI metodo: APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003	<0.001 - mg/L	Esecutore: Drago C.
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI metodo: MI: RIF. EPA 5030 - EPA 8260 B	<0.005 - mg/L	Esecutore: Drago C.

R' - Repliche

SRM 2015 / 14193 / 10748

Pagina 5 di 6



**RAPPORTO DI PROVA**  
N. SRM 2015 / 14193 / 10748

Serv. Risorse Idriche e Naturali  
Unità Acque Reflue

Mod. PGC 010.E  
Rev. 5 del 15/05/2013

Il Responsabile della Prova  
Dott. Luca Amendola

Il Dirigente Responsabile dell'Unità  
Dott. Luca Amendola

Il Dirigente Responsabile del Servizio  
Dott. Sergio Ceradini

< Fine del Rapporto di Prova >

R - Repliche

SRM 2015 / 14193 / 10748

Sezione Provinciale di Roma

Via Giuseppe Saredo 52 - 00173

Tel 06/72961

Fax 06/72961808

E-mail sezione.roma@arpalazio.it

Pagina 6 di 6





ARPALAZIO

Sezione Provinciale di Roma: Via Giuseppe Saredo 52 - 00173  
Tel. 06/72961 - Fax 06/72961808

ALLEGATO 2

**VERBALE DI APERTURA DEL CAMPIONE N. 14193 E DI ASSISTENZA ANALISI**

Oggi 30/09/2015 alle ore 9,00 circa si è proceduto alla apertura ed all'inizio delle analisi del campione di acqua di scarico contrassegnato con il n. 14193 della struttura ARPA LAZIO di Roma prelevato il giorno 29/09/2015 presso **RAFFINERIA DI ROMA SPA - VIA DI MALAGROTTA 226 (ROMA)**.

Della data di inizio delle operazioni di analisi si è provveduto a dare comunicazione all'interessato al momento del prelievo, come riportato nel verbale di campionamento n. TA1/1 allegato.

All'apertura del campione, la cui confezione è risultata integra e conforme alla descrizione riportata nel verbale di prelevamento, sono presenti:

Per il titolare dello scarico: ..... *Mele Fabiana* .....

Per la struttura ARPA LAZIO di Roma: ..... *Ballouze' Ceraso* .....

I metodi di analisi adottati sono indicati nel certificato di analisi.

In relazione al campione ed ai metodi di analisi, il titolare dello scarico fa osservare quanto segue:

Copia del presente verbale di apertura è stata consegnata a ..... *Fabiana Mele* .....

Il rappresentante della Ditta ha assistito:

- alla sola apertura del campione
- parzialmente alle operazioni analitiche
- all'intero svolgimento delle analisi

**I PRESENTI ALL'OPERAZIONE DI APERTURA ED INIZIO ANALISI DEL CAMPIONE**

Per il Titolare dello scarico

..... *Fabiana Mele* .....

Per la struttura ARPA LAZIO di Roma

..... *[Signature]* .....

**VERBALE DI APERTURA DEL CAMPIONE N. 14193 E DI ASSISTENZA ANALISI**

Oggi 30/09/2015 alle ore 9,00 circa si è proceduto alla apertura ed all'inizio delle analisi del campione di acqua di scarico contrassegnato con il n. 14193 della struttura ARPA LAZIO di Roma prelevato il giorno 29/09/2015 presso RAFFINERIA DI ROMA SPA - VIA DI MALAGROTTA 226 (ROMA).

Della data di inizio delle operazioni di analisi si è provveduto a dare comunicazione all'interessato al momento del prelievo, come riportato nel verbale di campionamento n. TAI/1 allegato.

All'apertura del campione, la cui confezione è risultata integra e conforme alla descrizione riportata nel verbale di prelevamento, sono presenti:

Per il titolare dello scarico: ..... **FABIANA MELE** .....

Per la struttura ARPA LAZIO di Roma: ..... **GIUSEPPE MORGILLI** .....

I metodi di analisi adottati sono indicati nel certificato di analisi.

In relazione al campione ed ai metodi di analisi, il titolare dello scarico fa osservare quanto segue:

.....  
.....  
.....

Copia del presente verbale di apertura è stata consegnata a .....

Il rappresentante della Ditta ha assistito:

- alla sola apertura del campione
- parzialmente alle operazioni analitiche
- all'intero svolgimento delle analisi

**I PRESENTI ALL'OPERAZIONE DI APERTURA ED INIZIO ANALISI DEL CAMPIONE**

Per il Titolare dello scarico

*Fabiana Mele*

Per la struttura ARPA LAZIO di Roma

*Giuseppe Morgilli*

N.R.G.:  14194 del: 30/09/2015

Campione di:  **SCARICO DI ACQUE REFLUE**

Aliquote:

Numero	Unità camp.	Parti di aliquota	Identificazione	Sigilli
1	---	7	---	SI

Modalità / T° C di consegna: ---

Osservazioni in accettazione: ---

Dati sul campionamento:

Procedura	Tipo campionam.	Codice Sito
P.O. RM 18 A	Istantaneo	---

Prelevate da: ARPA Lazio - Sezione di Roma  
 Prelevato presso: RAFFINERIA DI ROMA SPA  
 Indirizzo: VIA DI MALAGROTTA 226  
 Tipologia attività: RAFFINERIA  
 Provenienza acque reflue: ACQUE DI PROCESSO  
 Punto di prelievo: USCITA IMPIANTO DI DEPURAZIONE  
 Corpo ricettore: ACQUE SUPERFICIALI  
 Note (scopo del controllo): ---  
 Osservazioni sul campionamento: ---

Verb. N.: TA1/2 del: 29/09/2015  
 ROMA (Roma)  
 Tipologia di Scarico: INDUSTRIALI

Campionamento effettuato da: Poscia Giacomo - Scaramella Gianfranco

Richiedente: ARPA Lazio - Direzione Tecnica

Indirizzo: Via Garibaldi, 114

CAP: 02100 COMUNE: RIETI

LOCALITA': RIETI

PROVINCIA: RI

Conclusioni:  Vedere nota di trasmissione.

*Responsabile dell'Unità Acque Reflue*

Note per la trasmissione all'esterno:

Si comunica per opportuna conoscenza che potranno riferire sulle circostanze utili agli eventuali ulteriori accertamenti o quali testi in sede dibattimentale per quanto di loro conoscenza le seguenti persone:  
 - operatore/i CTP Scaramella Gianfranco e TPALL. Dott. Poscia Giacomo, sul prelievo dei campioni di cui all'allegato verbale;  
 - i tecnici esecutori delle singole determinazioni analitiche riportate nel rapporto di prova allegato.

*Responsabile del Serv. Risorse Idriche e Naturali*

Ing. Enzo Spagnoli

Rapporto di prova concluso il: 11/11/2015

Allegati: Verbale di prelievo e verbali di apertura campione.

Note al Rapporto di prova:

- Per aliquota si intende l'insieme delle parti che compongono il campione su cui eseguire tutte le prove richieste. Solo in caso di controcampioni le aliquote possono essere più di una.
- Il presente rapporto di prova si riferisce solo al campione analizzato e non può essere riprodotto parzialmente o totalmente, né utilizzato a scopo reclamistico, promozionale o altro senza l'autorizzazione dell'Agenzia
- Eventuali altri documenti vengono trasmessi solo su richiesta degli interessati





N. **RAPPORTO DI PROVA**  
SRM 2015 / 14194 / 10750

Serv. Risorse Idriche e Naturali  
Unità Acque Reflue

Mod. PGC 010.E  
Rev. 5 del 15/05/2013

**Risultati prove eseguite presso la Sezione Provinciale di Roma**  
**Serv. Risorse Idriche e Naturali - Unità Acque Reflue - Lab. Chimico**

Aliquota (e parte di aliquota) sottoposta a prova : UNICA

Data inizio prove : 30/09/2015

Data fine prove : 17/10/2015

Note : ---

R	descrizione prova	Risultato prova	Valore limite di parametro Tecnico
1	pH metodo: APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	8.3 -	
1	SOLIDI SOSPESI TOTALI metodo: APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	<10 - mg/l.	Esecutore: Mallamaci G.
1	BOD5 metodo: APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003	9 - mg/L (O2)	Esecutore: Mallamaci G.
1	COD metodo: APAT CNR IRSA 5130 Man 29/2003	50 - mg/L (O2)	Esecutore: Mallamaci G.
1	TENSIOATTIVI ANIONICI metodo: APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	0.038 - mg/L.	Esecutore: Mallamaci G.
1	AZOTO AMMONIACALE metodo: APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	0.16 - mg/L (NH4+)	Esecutore: Mallamaci G.
1	FOSFORO TOTALE metodo: APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003	<0.03 - mg/L (P)	Esecutore: Mallamaci G.
1	CROMO VI metodo: APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	<0.005 - mg/L.	Esecutore: Mallamaci G.
1	AZOTO NITROSO metodo: APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	<0.003 - mg/L (N)	Esecutore: Mallamaci G.
1	AZOTO NITRICO metodo: APAT CNR IRSA 4040 A1 Man 29 2003	2.58 - mg/L (N)	Esecutore: Mallamaci G.
1	CLORURI metodo: APAT CNR IRSA 4090 A1 Man 29 2003	312 - mg/L.	Esecutore: Mallamaci G.
1	CIANURI TOTALI (COME CN) metodo: APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	<0.1 - mg/l.	Esecutore: Mallamaci G.

R - Repliche

SRM 2015 / 14194 / 10750

Pagina 2 di 6

Sezione Provinciale di Roma

Via Giuseppe Saredo 52 - 00173

Tel. 06/72961

Fax 06/72961808

E-mail sezione.roma@arpalazio.it

R <sup>n</sup>	descrizione prova	Risultato prova	Valore limite di parametro Tecnico
	COLORO ATTIVO LIBERO (DPD) metodo: APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	<0.03 - mg/L	
	GRASSI ED OLI VEGETALI ED ANIMALI metodo: APAT CNR IRSA 5160 B1 Man 29 2003	<0.5 - mg/L	Esecutore: Mallamaci G.
	SOLFURI (COME H <sub>2</sub> S) metodo: APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003	<0.5 - mg/L	Esecutore: Mallamaci G.
	SOLFITI (COME SO <sub>3</sub> ) metodo: APAT CNR IRSA 4150 A Man 29 2003	<0.1 - mg/L	Esecutore: Mallamaci G.
	SOLFATI metodo: APAT CNR IRSA 4140 B Man 29 2003	<10 - mg/L. (SO <sub>4</sub> )	Esecutore: Mallamaci G.
	FENOLI metodo: APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003	<0.1 - mg/L	Esecutore: Mallamaci G.
	COLORE metodo: APAT CNR IRSA 2020 A Man 29/03	Non percettibile con diluizione 1:20 -	Esecutore: Mallamaci G.
	ODORE metodo: APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	Non è causa di molestie -	Esecutore: Mallamaci G.
	MATERIALI GROSSOLANI metodo: ---	Assenti -	Esecutore: Mallamaci G.
	FLUORURI metodo: APAT CNR IRSA 4100 B Man 29 2003	0.69 - mg/L. (F)	Esecutore: Mallamaci G.

Il Responsabile della Prova

Dot.ssa Rita Cantarini



Il Dirigente Responsabile del Servizio

Ing. Enzo Spagnoli



**Risultati prove eseguite presso la Sezione Provinciale di Roma**  
**Serv. Laboratorio - Unità Chimica Organica e Inorganica - Lab. Analisi inorganiche**

Aliquota (e parte di aliquota) sottoposta a prova : I

Data inizio prove : 30/09/2015

Data fine prove : 29/10/2015

Note : Nel campione si rileva la presenza di metilterbutilene (MTBE) in concentrazione di 1 mg/l.

R	descrizione prova	Risultato prova	Valore limite di parametro Tecnico
1	ARSENICO metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	CADMIO metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.001 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	CROMO TOTALE metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	FERRO metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	0.03 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	MANGANESE metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	0.08 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	NICHEL metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	PIOMBO metodo: MI: APAT CNR IRSA Manuale 29/2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	RAME metodo: APAT CNR IRSA 3250 B Man 29 2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	ZINCO metodo: APAT CNR IRSA 3320 Man 29 2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	MERCURIO metodo: METODO INTERNO Tecnica analitica: Spettr. a fluorescenza atomica	<0.001 - mg/L	Esecutore: Pontini G.
1	SELENIO metodo: APAT CNR IRSA 3260 A Man 29 2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.001 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	ALLUMINIO metodo: APAT CNR IRSA 3050 B Man 29 2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	<0.01 - mg/L	Esecutore: Rosati M.

R - Repliche

SRM 2015 / 14194 / 10750

Pagina 4 di 6

R <sup>n</sup>	descrizione prova	Risultato prova	Valore limite di parametro Tecnico
1	STAGNO metodo: APAT CNR IRSA 3280 A Man 29 2003 Tecnica analitica: Spettro. assorbimento atomico	<0.005 - mg/L	Esecutore: Pontini G.
1	BARIO metodo: APAT CNR IRSA 3090 A Man 29 2003 Tecnica analitica: ICP-EOS	0.09 - mg/L	Esecutore: Rosati M.
1	ALDRIN metodo: APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Morali G.
1	DDT Totale metodo: APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Morali G.
1	DIELDRIN metodo: APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Morali G.
1	ISODRIN metodo: APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Morali G.
1	PESTICIDI FOSFORATI metodo: APAT CNR IRSA 5100 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Morali G.
1	PESTICIDI TOTALI (ESCLUSI I FOSFORATI) metodo: APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	< 0,0005 - mg/L	Esecutore: Morali G.
1	IDROCARBURI LEGGERI C ≤ 12 metodo: MI: RIF. EPA 5030 - EPA 8260 B	<0.5 - mg/L	Esecutore: Drago C.
1	IDROCARBURI PESANTI C > 12 metodo: UNI EN 9377-2	<0.5 - mg/L	Esecutore: Drago C.
1	IDROCARBURI TOTALI (SOMMA C>12 e C≤12) metodo: ---	<0.5 - mg/L	Esecutore: Drago C.
1	SOLVENTI CLORURATI metodo: APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003	<0.001 - mg/L	Esecutore: Drago C.
1	SOLVENTI ORGANICI AROMATICI metodo: MI: RIF. EPA 5030 - EPA 8260 B	<0.005 - mg/L	Esecutore: Drago C.



N. **RAPPORTO DI PROVA**  
**SRM 2015 / 14194 / 10750**

Serv. Risorse Idriche e Naturali  
Unità Acque Reflue

Mod. PGC 010.E  
Rev. 5 del 15/05/2013

Il Responsabile della Prova  
Dott. Luca Amendola

Il Dirigente Responsabile dell'Unità  
Dott. Luca Amendola

Il Dirigente Responsabile del Servizio  
Dott. Sergio Ceradini

< Fine del Rapporto di Prova >

R - Repliche  
SRM 2015 / 14194 / 10750

Sezione Provinciale di Roma

Via Giuseppe Saredo 52 - 00173

Tel 06/72961

Fax 06/72961808

E-mail [sezione.roma@arpalazio.it](mailto:sezione.roma@arpalazio.it)

Pagina 6 di 6

9695/3730

14194 30/09/15

Via Bersani 82 ROMA  
UFFICIO ARPA TARIFFE  
SEZIONE DI ROMA

Ragione Sociale: Raffineria  
di Roma SpA

RESPONSABILE

Cognome: P. OZZO

Nome: GIOVANNI

Nato a: SIRACUSA

Il: 11/06/56

Residente a: Roma

Via: INSEDE 112, ANCO

Qualifica: Rapp. SpA

PRESENTE ALL'ISPEZIONE

Cognome: PAJO

Nome: ROBERTO

Nato a: ROPETINO (Lr)

Il: 21/07/80

Residente a: Roma

Via: Altomonte 2C

Qualifica: Rapp. SpA

GESTORE DELL'IMPIANTO

Ragione Sociale: Raffineria di Roma

Cognome: SOMMANVA

Nome: FRANCESCO CARLO

Nato a: ARNOVA

Il: 03/04/55

Residente a: Roma

Via: INSEDE 112, ANCO

Qualifica: Gestore

L'Anno..... 2015 addi..... 09 del mese di.....

I sottoscritti IPAL TOSCA POCOMO, CIP SORDANELLA

si sono presentati presso Raffineria di Roma SpA

Comune di Roma

Via di Melegnano N. 226

Coordinate geografiche: ..... Condizioni Meteo: sereno

e, data conoscenza della qualità e del motivo della visita, hanno invitato il responsabile dello scarico a presenziare al prelevamento, rivolgendo tale invito alla persona presente all'ispezione, a fianco indicata, reperita al momento dell'accesso, rendendola edotta della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di dover fare purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza dell'operazione.

I sottoscritti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica di quanto previsto dal D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i., procedendo al prelevamento di campioni di acque reflue (APAT IRSA 1030 MAN. 29/03) derivanti dalle seguenti attività: D. ENER. 110, S. ILOS, S. STORCE, R. S. RAKINENTI, e P. R. Z. S. P. O. B. A. R. I. U. (S. S. I. O. S. F. S.)

Il prelievo del campione è stato eseguito nel modo seguente  
Dall'uscita del depuratore sul fossato Rio Galerio sono state prelevate 10 f. bottiglie in vetro di detto acqua da inviare ad una d.s. per la verifica dei limiti tollerati

..... è presente presso l'impianto la Ditta..... nella qualità di

....., di cui vengono fornite le generalità del responsabile con nota allegata.

Presso il depuratore..... installato un campionatore automatico

Il registro relativo al funzionamento delle varie sezioni dell'impianto è:

presente  assente  non disponibile presso l'impianto.

Il campione è stato suggellato con sigillo d'ufficio, ovvero Pinze e Piombi TAI ed è stato

individuato con cartellino di riconoscimento, controfirmato, recante il N. TAI/2

L'impianto è adibito a Deposito di minerali e carburanti emulsionati

Attività all'atto dell'ispezione: Normali att. vit. e lavaggio

Utilizza per l'approvvigionamento idrico Acquedotto, Pozzi, fiume Tevere consumo giornaliero medio.....

L'impianto di depurazione è costituito da Chimico Fisico e Biologico. Abitanti serviti.....

La ditta ..... in possesso della autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Amministrazione.....

del 28/12/2010 con le prescrizioni Ved. D. D. T. n. 1100 di monitoraggio e controllo

La ditta ha presentato domanda di autorizzazione allo scarico o di rinnovo della stessa in data.....

Il presente all'ispezione, invitato a prelevare campione per analisi contemporaneamente ai sottoscritti,  non lo ha effettuato  lo ha

effettuato con le seguenti modalità: 3. Bot. Vetro, 2. Plastica, 2. Vetro

Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità:  medio ponderato (24 ore)  medio (3 ore)  istantaneo

per il seguente motivo: il campione di scarico è composto da qualità variabili e non prevedibile

in vari es. attivi a fine di verificare i limiti

Modalità di conservazione del campione: Borsa Frigo

Si prende atto che il giorno 30/09/15 alle ore 9.00 presso l'ARPA Sede di Roma, avverrà l'apertura del campione e l'inizio delle analisi,

operazioni alle quali la Parte potrà assistere eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico regolarmente designato con formale atto di

nomina. Copia del presente verbale deve essere consegnato dal presente all'ispezione al titolare dello scarico e al gestore dell'impianto entro le

ore..... 12.00 della data odierna. Il presente all'ispezione spontaneamente

dichiara: Nullo da dichiarare riguardo al prelievo presenziato alle operazioni enologiche e apertura campioni. Le date nelle fotografie

Il campione prelevato verrà rimesso all'ARPA Sede di Roma, per l'analisi:  chimica -  batteriologica

Altri rilievi: Direzione Tecnica ARPA Lazio prot 13662 del 17/09/15

Il prelievo è stato effettuato alle ore..... 12.00

LA PARTE

Fatto, letto e sottoscritto alle ore..... 16.20

VERBALIZZANTI

**VERBALE DI APERTURA DEL CAMPIONE N. 14194 E DI ASSISTENZA ANALISI**

Oggi 30/09/2015 alle ore 9,00 circa si è proceduto alla apertura ed all'inizio delle analisi del campione di acqua di scarico contrassegnato con il n. 14194 della struttura ARPA LAZIO di Roma prelevato il giorno 29/09/2015 presso RAFFINERIA DI ROMA SPA - VIA DI MALAGROTTA 226 (ROMA).

Della data di inizio delle operazioni di analisi si è provveduto a dare comunicazione all'interessato al momento del prelievo, come riportato nel verbale di campionamento n. TA1/2 allegato.

All'apertura del campione, la cui confezione è risultata integra e conforme alla descrizione riportata nel verbale di prelevamento, sono presenti:

Per il titolare dello scarico: Mele Felicia

Per la struttura ARPA LAZIO di Roma: Mallausei Giulio

I metodi di analisi adottati sono indicati nel certificato di analisi.

In relazione al campione ed ai metodi di analisi, il titolare dello scarico fa osservare quanto segue:

Copia del presente verbale di apertura è stata consegnata a Mele Felicia

Il rappresentante della Ditta ha assistito:

- alla sola apertura del campione
- parzialmente alle operazioni analitiche
- all'intero svolgimento delle analisi

**I PRESENTI ALL'OPERAZIONE DI APERTURA ED INIZIO ANALISI DEL CAMPIONE**

Per il Titolare dello scarico

Mele Felicia

Per la struttura ARPA LAZIO di Roma

Mallausei Giulio



ARPALAZIO

Sezione Provinciale di Roma: Via Giuseppe Saredo 52 - 00173  
Tel. 06/72961 - Fax 06/72961808

ALLEGATO 2

**VERBALE DI APERTURA DEL CAMPIONE N. 14194 E DI ASSISTENZA ANALISI**

Oggi 30/09/2015 alle ore 9,00 circa si è proceduto alla apertura ed all'inizio delle analisi del campione di acqua di scarico contrassegnato con il n. 14194 della struttura ARPA LAZIO di Roma prelevato il giorno 29/09/2015 presso RAFFINERIA DI ROMA SPA - VIA DI MALAGROTTA 226 (ROMA).

Della data di inizio delle operazioni di analisi si è provveduto a dare comunicazione all'interessato al momento del prelievo, come riportato nel verbale di campionamento n. TA1/2 allegato.

All'apertura del campione, la cui confezione è risultata integra e conforme alla descrizione riportata nel verbale di prelevamento, sono presenti:

Per il titolare dello scarico: FABIANA MELE

Per la struttura ARPA LAZIO di Roma: GIUSEPPE MORGILLI

I metodi di analisi adottati sono indicati nel certificato di analisi.

In relazione al campione ed ai metodi di analisi, il titolare dello scarico fa osservare quanto segue:

Copia del presente verbale di apertura è stata consegnata a .....

Il rappresentante della Ditta ha assistito:

- alla sola apertura del campione
- parzialmente alle operazioni analitiche
- all'intero svolgimento delle analisi

**I PRESENTI ALL'OPERAZIONE DI APERTURA ED INIZIO ANALISI DEL CAMPIONE**

Per il Titolare dello scarico

Fabiana Mele

Per la struttura ARPA LAZIO di Roma

Giuseppe Morgilli





**RAPPORTO DI PROVA**  
N. SRM 2015 / 14195 / 10749

Serv. Risorse Idriche e Naturali  
Unità Acque Reflue

Mod. PGC 010.E  
Rev. 5 del 15/05/2013

N.R.G.: 14195 del: 30/09/2015

Campione di: SCARICO DI ACQUE REFLUE

Aliquote:

Numero	Unità camp.	Parti di aliquota	Identificazione	Sigilli
1	---	2	---	SI

Modalità / T° C di consegna: ---

Osservazioni in accettazione: ---

Dati sul campionamento:

Procedura	Tipo campionam.	Codice Sito
P.O. RM 18 A	Istantaneo	---

Prelevate da: ARPA Lazio - Sezione di Roma  
Prelevato presso: RAFFINERIA DI ROMA SPA  
Indirizzo: VIA DI MALAGROTTA 226  
Tipologia attività: RAFFINERIA  
Provenienza acque reflue: SERVIZI IGIENICI E MENSA  
Punto di prelievo: USCITA IMPIANTO DI DEPURAZIONE  
Corpo ricettore: ACQUE SUPERFICIALI  
Note (scopo del controllo): ---  
Osservazioni sul campionamento: ---

Verb. N. :TA1/3 del:29/09/2015  
ROMA ( Roma )  
Tipologia di Scarico: DOMESTICHE

Campionamento effettuato da: Poscia Giacomo - Scaramella Gianfranco

Richiedente: ARPA Lazio - Direzione Tecnica

Indirizzo: Via Garibaldi, 114

CAP: 02100 COMUNE: RIETI

LOCALITA': RIETI

PROVINCIA: RI

Conclusioni: Vedere nota di trasmissione.

*Responsabile dell'Unità Acque Reflue*

Note per la trasmissione all'esterno:

Si comunica per opportuna conoscenza che potranno riferire sulle circostanze utili agli eventuali ulteriori accertamenti o quali testi in sede dibattimentale per quanto di loro conoscenza le seguenti persone:  
- operatore/i CTP Scaramella Gianfranco e TPALL Dott. Poscia Giacomo, sul prelievo dei campioni di cui all'allegato verbale;  
- i tecnici esecutori delle singole determinazioni analitiche riportate nel rapporto di prova allegato.

*Responsabile del Serv. Risorse Idriche e Naturali*

Ing. Enzo Spagnoli

Rapporto di prova concluso il: 11/11/2015

Allegati: Verbale di prelievo e verbali di apertura campione.

Note al Rapporto di prova:

- Per aliquota si intende l'insieme delle parti che compongono il campione su cui eseguire tutte le prove richieste. Solo in caso di controcampioni le aliquote possono essere più di una.
- Il presente rapporto di prova si riferisce solo al campione analizzato e non può essere riprodotto parzialmente o totalmente, né utilizzato a scopo reclamistico, promozionale o altro senza l'autorizzazione dell'Agenzia
- Eventuali altri documenti vengono trasmessi solo su richiesta degli interessati



**RAPPORTO DI PROVA**  
N. SRM 2015 / 14195 / 10749

Serv. Risorse Idriche e Naturali  
Unità Acque Reflue

Mod. PGC 010.E  
Rev. 5 del 15/05/2013

**Risultati prove eseguite presso la Sezione Provinciale di Roma**  
**Serv. Risorse Idriche e Naturali - Unità Acque Reflue - Lab. Chimico**

Aliquota (e parte di aliquota) sottoposta a prova : UNICA

Data inizio prove : 30/09/2015

Data fine prove : 17/10/2015

Note : ---

R	descrizione prova	Risultato prova	Valore limite di parametro Tecnico
	SOLIDI SOSPESI TOTALI metodo: APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	<10 - mg/L	
	BOD5 metodo: APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003	4 - mg/L (O2)	Esecutore: Mallamaci G.
	COD metodo: APAT CNR IRSA 5130 Man 29/2003	20 - mg/L (O2)	Esecutore: Mallamaci G.
			Esecutore: Mallamaci G.

Il Responsabile della Prova

Dott.ssa Rita Cantarini

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Ing. Enzo Spagnoli

< Fine del Rapporto di Prova >

R' - Repliche

SRM 2015 / 14195 / 10749

Sezione Provinciale di Roma

Via Giuseppe Sarredo 52 - 00173

Tel 06/72961

Fax 06/72961808

E-mail sezione.roma@arpalazio.it

Pagina 2 di 2

Ragione Sociale: RAFFINERIA  
DI ROMA  
S.p.A.  
RESPONSABILE  
Cognome: PIAZZA  
Nome: GIOVANNI  
Nato a: SIRACUSA  
Il: 11/06/1956  
Residente a: ROMA  
Via: IN SENNEX LA CARICA  
Qualifica: RAPIR-LEGALE  
**PRESENTE ALL'ISPEZIONE**  
Cognome: CALO  
Nome: SALVATORE  
Nato a: COBERTINO (LE)  
Il: 31/07/1960  
Residente a: ROMA  
Via: Suboteute 2c  
Qualifica: CAPOTURNO  
**GESTORE DELL'IMPIANTO**  
Ragione Sociale: RAFFINERIA  
ROMA  
Cognome: SOHMAIVA  
Nome: FRANCESCO  
Nato a: GENOVA  
Il: 03/07/1955  
Residente a: ROMA  
Via: IN SENNEX LA CARICA  
Qualifica: ESTATISTE

L'Anno... 2015 ...addì 29 del mese di SETTEMBRE alle ore 10.30  
I sottoscritti TALL ROSCIA & C. S.p.A. & ARAMELCA  
si sono presentati presso RAFFINERIA D.P. ROMA  
Comune di ROMA  
Via di MALAGROTTA N. 226  
Coordinate geografiche: ..... Condizioni Meteo SERENO  
e, data conoscenza della qualità e del motivo della visita, hanno invitato il responsabile dello  
scarico a presenziare al prelevamento, rivolgendo tale invito alla persona presente all'ispezione,  
a fianco indicata, reperita al momento dell'accesso, rendendola edotta della sua facoltà di far  
verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di dover fare purché ciò non rechi pregiudizio  
all'immediatezza dell'operazione.  
I sottoscritti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica di quanto previsto dal D. Lgs. 3 Aprile 2006, n  
152 e s.m.i. procedendo al prelevamento di campioni di acque reflue (APAT IRSA 1030 MAN. 29/03)  
derivanti dalle seguenti attività: SERVIZI IGIENICI  
+ MENSA

Il prelievo del campione è stato eseguito nel modo seguente:  
dal uscite dell'impianto di depurazione  
S.F.4 e prima che lo organo di cui sopra  
si sverano nel campo di lavoro superficie  
de momento di GALERIA questo impianto campione con n°  
di presente presso l'impianto la Ditta  
..... nella qualità di  
..... di cui vengono fornite le generalità del responsabile con nota allegata.  
Presso il depuratore..... installato un campionatore automatico  
Il registro relativo al funzionamento delle varie sezioni dell'impianto è:

presente  assente  non disponibile presso l'impianto.  
Il campione è stato suggellato con sigillo d'ufficio, ovvero S.p.A. e Roma ed è stato  
individuato con cartellino di riconoscimento, controfirmato, decante in TA 1/3  
L'insediamento è adibito a: DEPURAZIONE MINERALI e PRESSA IN COMMERCIO  
Attività all'atto dell'ispezione: non applicabile  
Utilizza per l'approvvigionamento idrico dal terreno di via consumo giornaliero  
medio ..... litri

L'impianto di depurazione è costituito da BLOCCO SERRA FANGHI F.C.I.V.I. Abitanti serviti  
La ditta ..... in possesso della autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Amministrazione MATTIA DUA 02E  
del 28/12/2010 con le prescrizioni VEDI D.D. P. .... n. 0001006  
La ditta ha presentato domanda di autorizzazione allo scarico o di rinnovo della stessa in data .....

Il presente all'ispezione, invitato a prelevare campione per analisi contemporaneamente ai sottoscritti,  non lo ha effettuato  lo ha  
effettuato con le seguenti modalità: 1 = 3 bottiglie di vetro 2 litri per l'analisi di TA 1/3 e TA 1/2  
Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità:  medio ponderato (24 ore)  medio (3 ore)  istantaneo  
per il seguente motivo: ..... con pastiglie lavabili e mac  
..... al fine di  
Modalità di conservazione del campione: Borsa frigo

Si prende atto che il giorno 30/09/2015 alle ore 9,00 presso l'ARPA Sede di Roma, avverrà l'apertura del campione e l'inizio delle analisi,  
operazioni alle quali la Parte potrà assistere eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico regolarmente designato con formale atto di  
nomina. Copia del presente verbale deve essere consegnato dal presente all'ispezione al titolare dello scarico e al gestore dell'impianto entro le  
ore 16.00 della data odierna. Il presente all'ispezione spontaneamente

dichiara: nulle e senza valore per esageramento - Presenziare e all'apertura  
..... MELE FABIANA  
Il campione prelevato verrà rimesso all'ARPA Sede di Roma, per l'analisi:  chimica  batteriologica  
Altri rilievi: richiesta DIREZIONE TECNICA p. n. N° 73662 del 13/09/2015

Il prelievo è stato effettuato alle ore .....  
LA PARTE ..... Fatto, letto e sottoscritto alle ore 16.20  
I VERBALIZZANTI .....

**VERBALE DI APERTURA DEL CAMPIONE N. 14195 E DI ASSISTENZA ANALISI**

Oggi 30/09/2015 alle ore 9,00 circa si è proceduto alla apertura ed all'inizio delle analisi del campione di acqua di scarico contrassegnato con il n. 14195 della struttura ARPA LAZIO di Roma prelevato il giorno 29/09/2015 presso **RAFFINERIA DI ROMA SPA - VIA DI MALAGROTTA 226 (ROMA)**.

Della data di inizio delle operazioni di analisi si è provveduto a dare comunicazione all'interessato al momento del prelievo, come riportato nel verbale di campionamento n. TA1/3 allegato.

All'apertura del campione, la cui confezione è risultata integra e conforme alla descrizione riportata nel verbale di prelevamento, sono presenti:

Per il titolare dello scarico: .....

*Nelle Fabiano*

Per la struttura ARPA LAZIO di Roma: .....

*Mallone Giusio*

I metodi di analisi adottati sono indicati nel certificato di analisi.

In relazione al campione ed ai metodi di analisi, il titolare dello scarico fa osservare quanto segue:

Copia del presente verbale di apertura è stata consegnata a .....

*Nelle Fabiano*

Il rappresentante della Ditta ha assistito:

- alla sola apertura del campione
- parzialmente alle operazioni analitiche
- all'intero svolgimento delle analisi

**I PRESENTI ALL'OPERAZIONE DI APERTURA ED INIZIO ANALISI DEL CAMPIONE**

Per il titolare dello scarico

*Nelle Fabiano*

Per la struttura ARPA LAZIO di Roma

*Mallone Giusio*



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Sezione Provinciale di Roma  
Servizio Risorse Idriche e Naturali  
Unità Acque Reflue

referente per quanto comunicato:  
CTP Gianfranco Scaramella  
TPALL dott. Giacomo Poscia

Tel. 0672961604 Fax. 0672961808

Roma, 30 SET. 2015

Rif.: Arpa Lazio, Servizio Tecnico, prot. 73662 del 17.09.15

Ns. Rif. N 9695/37342

Responsabile Unità Acque Reflue

**Oggetto: Relazione informativa relativa al sopralluogo effettuato in data 29.09.15 presso la società "Raffineria di Roma Spa" sita in Via di Malagrotta, 226 - Comune di Roma.**

In data 29.09.15 a seguito di nota Arpa Lazio, Servizio Tecnico prot. n. 73662 del 17.09.15, i sottoscritti TPALL dott. Giacomo Poscia e CTP Gianfranco Scaramella dell'Arpa Lazio Sezione Provinciale di Roma, hanno effettuato un sopralluogo presso la società in oggetto.

Nel corso del sopralluogo, alla presenza del sig. Calò Salvatore, in qualità di Capoturno, è stato accertato quanto segue.

E' stato effettuato un campione di acque di seconda pioggia (scarico SF5), prelevato all'uscita del depuratore e prima che le stesse si riversassero nel corpo idrico superficiale denominato "Rio Galeria". Il campione è stato rimesso all'Ufficio accettazione di Arpa Lazio per le successive analisi (NRG 14193 del 30.09.15)(allegato 1).

E' stato effettuato un campione di acque reflue provenienti dal drenaggio Silos di stoccaggio carburanti e pozzi spia barriera (scarico SF1), prelevato all'uscita del depuratore e prima che le stesse si riversassero nel corpo idrico superficiale denominato "Rio Galeria". Il campione è stato rimesso all'Ufficio accettazione di Arpa Lazio per le successive analisi (NRG 14194 del 30.09.15)(allegato 2).

E' stato effettuato un campione di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dalla mensa, prelevato all'uscita del depuratore e prima che le stesse si riversassero nel corpo idrico superficiale denominato "Rio Galeria". Il campione è stato rimesso all'Ufficio accettazione di Arpa Lazio per le successive analisi (NRG 14195 del 30.09.15)(allegato 3).

Si evidenzia che nel corso delle attività di campionamento delle acque reflue il personale di ISPRA presente, ha dato indicazioni agli scriventi di effettuare un campionamento istantaneo.

Non è stato possibile effettuare alcun campione di acque reflue meteoriche provenienti dai giardini dell'area uffici e dall'edificio magazzini in quanto al momento lo scarico non era attivo, come riportato nel verbale di non prelievo NRG 14196 del 30.09.15 (allegato 4).

SEDE LEGALE

02100 RIETI - VIA GARIBALDI, 114  
TEL. +39 0746.49.11.43 / 0746.49.12.87 - FAX +39 0746.25.32.12  
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT  
C.F. 97172440580 - P. IVA 00915900575

SEZIONE PROVINCIALE DI ROMA

00173 ROMA - VIA GIUSEPPE SAREDO, 52  
TEL. +39 06.72.961 - FAX +39 06.72.961.908  
E.MAIL: SEZIONE.ROMA@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: SEZIONE.ROMA@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

Non è stato possibile effettuare alcun campione di acque reflue meteoriche provenienti dal piazzale esterno di sosta autobotti, in quanto al momento lo scarico non era attivo, come riportato nel verbale di non prelevamento NRG 14197 del 30.09.15 (allegato 5).

CTP Gianfranco Scarnicella

TPALI dott. Giacomo Toscia

AII. 5

Ragione Sociale: Pallinera di Roma S.p.A.

**RESPONSABILE**  
Cognome: Pizzola  
Nome: Giovanni  
Nato a: Sterzo  
Il: 11/06/56  
Residente a: Roma  
Via: INSEDE XLORANCE

**PRESENTE ALL'ISPEZIONE**  
Cognome: Rais  
Nome: Salvatore  
Nato a: Copertino (PE)  
Il: 31/11/1980  
Residente a: Rome  
Via: Altolante SC

**GESTORE DELL'IMPIANTO**  
Ragione Sociale: Palli di Roma  
Cognome: Sommeriva  
Nome: Francesco Carlo  
Nato a: Genova  
Il: 03/04/55  
Residente a: Roma  
Via: INSEDE XLORANCE  
Qualifica: gestore

L'Anno... 2015 ...addì... 28 ...del mese di Settembre  
I sottoscritti PALLI Tosca Giacomo CTP Scaramella  
si sono presentati presso Pallinera di Roma

Via di Melagrola Comune di ROMA  
Coordinate geografiche: N. 226

e, data conoscenza della qualità e del motivo della visita, hanno invitato il responsabile dello scarico a presenziare al prelevamento, rivolgendo tale invito alla persona presente all'ispezione, a fianco indicata, reperita al momento dell'accesso, rendendola edotta della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di dover fare purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza dell'operazione.

I sottoscritti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica di quanto previsto dal D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i., procedendo al prelevamento di campioni di acque reflue (APAT IRSA 1030 MAN. 29/03) derivanti dalle seguenti attività: Acque di fognatura secondo Fogli di rilevamento piazzali (scarico 375)

Il prelievo dei campioni è stato eseguito nel modo seguente.  
Dall'uscita della tuba proveniente dal depuratore delle acque di scarico sul "Riv. Galere" sono state prelevate 10 l. di acqua da inviare ad analisi per la verifica dei limiti Tabellari

è presente presso l'impianto la Ditta PIZZA PIOMBI TAI nella qualità di responsabile di cui vengono fornite le generalità del responsabile con nota allegata.

Presso il depuratore è installato un campionatore automatico  
Il registro relativo al funzionamento delle varie sezioni dell'impianto è:

presente  assente  non disponibile presso l'impianto.  
Il campione è stato suggellato con sigillo d'ufficio, ovvero PIZZA PIOMBI TAI ed è stato individuato con cartellino di riconoscimento, controfirmato, recante il N. 11

L'insediamento è adibito a Deposito di minerali, benzine, carburanti  
Attività all'atto dell'ispezione: Normale attività lavorativa

Utilizza per l'approvvigionamento idrico Acqua Potabile, Pozzi Terreni e Piovane consumo giornaliero medio 1000

L'impianto di depurazione è costituito da chimico fisico  
La ditta PIZZA PIOMBI TAI in possesso della autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Amministrazione MATTM n. DVA DE CIO del 28/12/2010 con le prescrizioni Vedi D.D. Piano di monitoraggio e controllo

La ditta ha presentato domanda di autorizzazione allo scarico o di rinnovo della stessa in data 28/12/2010

Il presente all'ispezione, invitato a prelevare campione per analisi contemporaneamente ai sottoscritti,  non lo ha effettuato  lo ha effettuato con le seguenti modalità: 300x Vetro, 2 Plastica, 2 Vials

Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità:  medio ponderato (24 ore)  medio (3 ore)  istantaneo  
per il seguente motivo: analisi di scarico e composizione qualitativa variabile non prevedibile al fine di verificare limiti

Modalità di conservazione del campione: Borsa frigo  
Si prende atto che il giorno 20/09/15 alle ore 9,00 presso l'ARPA Sede di Roma, avverrà l'apertura del campione e l'inizio delle analisi, operazioni alle quali la Parte potrà assistere eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico regolarmente designato con formale atto di nomina. Copia del presente verbale deve essere consegnato dal presente all'ispezione al titolare dello scarico e al gestore dell'impianto entro le ore 11.00 della data odierna. Il presente all'ispezione spontaneamente dichiara: Nulla da dichiarare riguardo al prelievo presenziato alle operazioni analitiche e a partire dai campioni da D. 155° Met. E. F. A. C. N.

Il campione prelevato verrà rimesso all'ARPA Sede di Roma, per l'analisi:  chimica  batteriologica  
Altri rilievi: Direzione Tecnica ARPA Lazio Roma prot. 862 del 21/09/2015

Il prelievo è stato effettuato alle ore 15.00  
Fatto, letto e sottoscritto alle ore 16.20

LA PARTE

VERBALIZZANTI

Ragione Sociale: Raffineria  
di Roma SpA

**RESPONSABILE**  
 Cognome: Piazza  
 Nome: Giovanni  
 Nato a: Siracusa  
 Il: 11/06/56  
 Residente a: Roma  
 Via: INSEDE x la contra  
 Qualifica: Rapp. legale  
**PRESENTE ALL'ISPEZIONE**  
 Cognome: Calò  
 Nome: Salvatore  
 Nato a: Capotino (LE)  
 Il: 31/01/80  
 Residente a: Pomezio  
 Via: Altomonte 9C  
 Qualifica: Capaturno  
**GESTORE DELL'IMPIANTO**  
 Ragione Sociale: Raffineria  
 Cognome: Sommariva  
 Nome: Francesco Carlo  
 Nato a: Genova  
 Il: 03/04/55  
 Residente a: Roma  
 Via: INSEDE x la contra  
 Qualifica: gestore

L'Anno 2015 addì 29 del mese di Settembre  
 I sottoscritti T. PALLA ROSARIO DI ROMANO, CIP SCORONELLI  
 si sono presentati presso Raffineria di Roma SpA

Comune di Roma  
 Via di Melegnano N. 226  
 Coordinate geografiche: ..... Condizioni Meteo. Sereno

e, data conoscenza della qualità e del motivo della visita, hanno invitato il responsabile dello scarico a presenziare al prelevamento, rivolgendo tale invito alla persona presente all'ispezione, a fianco indicata, reperita al momento dell'accesso, rendendola edotta della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di dover fare purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza dell'operazione.

I sottoscritti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica di quanto previsto dal D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i. procedendo al prelevamento di campioni di acque reflue ( APAT IRSA 1030 MAN. 29/03) derivanti dalle seguenti attività: Diana di S. Silos di Siracusa Rio Ranzani e P.zza S. Pio barriere (BRACCOSPA)

Il prelievo del campione è stato eseguito nel modo seguente Dall'uscita del depuratore sul Tasso Pio Galerio sono state prelevate 40 l. di acqua in un bidone della acqua da inviare ad una l.s.s. per la verifica dei limiti tabellari.

..... è presente presso l'impianto la Ditta..... nella qualità di  
 ....., di cui vengono fornite le generalità del responsabile con nota allegata.  
 Presso il depuratore..... installato un campionatore automatico.....

Il registro relativo al funzionamento delle varie sezioni dell'impianto è:  
 presente  assente  non disponibile presso l'impianto.

Il campione è stato suggellato con sigillo d'ufficio, ovvero Pinza e Piombi TAI ed è stato individuato con cartellino di riconoscimento, controfirmato, recante il N. TAI/2  
 L'insediamento è adibito a Deposito di minerali e combustibili e messa in  
 attività all'atto dell'ispezione: Normale attività lavorativa  
 Utilizza per l'approvvigionamento idrico Acquedotto, Pozzi, fiume Tevere consumo giornaliero medio.....

L'impianto di depurazione è costituito da Chimico Fisico e Biologico. Abitanti serviti.....  
 La ditta TAI in possesso della autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Amministrazione M.A.T.I.M. n. DVA 91C 10x  
 del 28/12/2010 con le prescrizioni Vedi D.D. Piano di Monitoraggio e Controllo  
 La ditta ha presentato domanda di autorizzazione allo scarico o di rinnovo della stessa in data.....

Il presente all'ispezione, invitato a prelevare campione per analisi contemporaneamente ai sottoscritti,  non lo ha effettuato  lo ha effettuato con le seguenti modalità: 3. Bot. Vetro, 2. Plastica, 2. Vetro

Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità:  medio ponderato (24 ore)  medio (3 ore)  istantaneo  
 per il seguente motivo: Tratta di scarico e composizione qualitativa di un liquido non prevedibile  
non prevedibile al fine di verificare i limiti

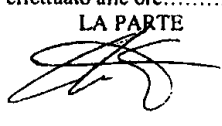
Modalità di conservazione del campione: Borsa frigo

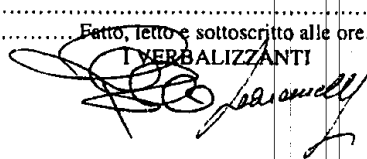
Si prende atto che il giorno 30/09/15 alle ore 9,00 presso l'ARPA Sede di Roma, avverrà l'apertura del campione e l'inizio delle analisi, operazioni alle quali la Parte potrà assistere eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico regolarmente designato con formale atto di nomina. Copia del presente verbale deve essere consegnato dal presente all'ispezione al titolare dello scarico e al gestore dell'impianto entro le ore 12,00 della data odierna. Il presente all'ispezione spontaneamente

dichiara: Nulla da dichiarare nuova da prelevi, presenzierà alle operazioni analitiche e a portare campioni. Le D.D. S. Melle. Febbraio

Il campione prelevato verrà rimesso all'ARPA Sede di Roma, per l'analisi:  chimica  batteriologica  
 Altri rilievi: Direzione Tecnica ARPA Lazio prot 43662 del 17/09/15

Il prelievo è stato effettuato alle ore 12,00 Fatto, letto e sottoscritto alle ore 16,20

LA PARTE  


I VERBALIZZANTI  






D.00. (4)

ARPA LAZIO  
SEZIONE DI ROMA  
14/06 30.05.15  
VERBALE DI PRELEVAMENTO  
15/06/2015

Ragione Sociale: RAFFINERIA  
DI ROMA -  
S.p.A.

**RESPONSABILE**  
Cognome: PIAZZA  
Nome: GIOVANNI  
Nato a: SIRACUSA  
Il: 11.06.1956  
Residente a: ROMA  
Via: IN SEDE ALLA CARICA  
Qualifica: RAPPRESENTANTE  
**PRESENTE ALL'ISPEZIONE**  
Cognome: FALDI  
Nome: SALVATORE  
Nato a: CAPERTINO (LE)  
Il: 31.07.1990  
Residente a: POMERIA  
Via: ARTEANTE 2 e  
Qualifica: CAPITANO

**GESTORE DELL'IMPIANTO**  
Ragione Sociale: RAFFINERIA  
ROMA  
Cognome: SOMMARIVA  
Nome: FRANCESCO  
Nato a: GENOVA  
Il: 03.07.1955  
Residente a: ROMA  
Via: IN SEDE ALLA CARICA  
Qualifica: CAPOREDA

L'Anno 2015 addì 29 del mese di SETTEMBRE  
I sottoscritti T.PACI ROSCIA S. e CIP SCARABELLA S.  
si sono presentati presso RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.  
Comune di ROMA  
Via DI MALASRUTA N. 226  
Coordinate geografiche: ..... Condizioni Meteo. SERENO  
e, data conoscenza della qualità e del motivo della visita, hanno invitato il responsabile dello scarico a presenziare al prelevamento, rivolgendo tale invito alla persona presente all'ispezione, a fianco indicata, reperita al momento dell'accesso, rendendola edotta della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di dover fare purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza dell'operazione.  
I sottoscritti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica di quanto previsto dal D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i., procedendo al prelevamento di campioni di acque reflue ( APAT IRSA 1030 MAN. 29/03) derivanti dalle seguenti attività: scarico meteoriche  
movimenti del terreno, delle aree uffici e  
stalle e di altri magazzini  
Il prelievo del campione è stato eseguito nel modo seguente  
non è stato prelevato al campionamento  
delle acque in quanto al momento dell'ispezione  
lo scarico non è attivo (il punto di  
campionamento è SFZ)  
..... è presente presso l'impianto la Ditta ..... nella qualità di  
..... di cui vengono fornite le generalità del responsabile con nota allegata.  
Presso il depuratore ..... installato un campionatore automatico  
Il registro relativo al funzionamento delle varie sezioni dell'impianto è :  
 presente  assente  non disponibile presso l'impianto.  
Il campione è stato sigillato con sigillo d'ufficio, ovvero ..... ed è stato  
individuato con cartellino di riconoscimento, controfirmato, recante il N. ....  
L'insediamento è adibito a : DEPOSITO DI RIFIUTI MINERALI E NESSA IN COMMERCIO  
Attività all'atto dell'ispezione: NORMALE  
Utilizza per l'approvvigionamento idrico. Acquedotto - consumo giornaliero  
EVUZZE - RIVINCE

L'impianto di depurazione è costituito da ..... Abitanti serviti .....  
La ditta RAFFINERIA DI ROMA S.p.A. in possesso della autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Amministrazione MATTI DUA - DEC  
del 28/12/2010 con le prescrizioni vedi D.D. P.H.C. n. 0001006  
La ditta ha presentato domanda di autorizzazione allo scarico o di rinnovo della stessa in data .....

Il presente all'ispezione, invitato a prelevare campione per analisi contemporaneamente ai sottoscritti,  non lo ha effettuato  lo ha effettuato con le seguenti modalità:  
Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità:  medio ponderato (24 ore)  medio (3 ore)  istantaneo  
per il seguente motivo .....

..... al fine di .....

Modalità di conservazione del campione: .....

Si prende atto che il giorno ..... alle ore 9.00 presso l'ARPA Sede di Roma, avverrà l'apertura del campione e l'inizio delle analisi, operazioni alle quali la Parte potrà assistere eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico regolarmente designato con formale atto di nomina. Copia del presente verbale deve essere consegnato dal presente all'ispezione al titolare dello scarico e al gestore dell'impianto entro le ore 10.00 della data odierna. Il presente all'ispezione spontaneamente dichiara: aut.

Il campione prelevato verrà rimesso all'ARPA Sede di Roma, per l'analisi:  chimica -  batteriologica  
Altri rilievi: Le richieste DIREZIONE TECNICA Part. N° 73662 del 17/09/2015

Il prelievo è stato effettuato alle ore ..... Fatto, letto e sottoscritto alle ore 16.12.0  
LA PARTE ..... I VERBALIZZANTI MASSIMO

AR (S)

ARPALAZIO  
Sezione di Roma Via Giuseppe Saredo, 52  
- 00173 Roma - Tel. 06 72961604 - Fax  
0672961808

VERBALE DI PRELEVAMENTO DI CAMPIONI  
ACQUA DI SCARICO...  
Mod. PO RM 18 A  
Rev. I Data 22/07/2009

ARPALAZIO  
Sezione di Roma  
14197 30 SET 15  
Via Saredo 52 - ROMA  
UFFICIO ACCETTAZIONE  
CAMPIONI

Ragione Sociale: RAFFINERIA  
DI ROMA  
S.p.A.  
RESPONSABILE  
Cognome: PIAZZA  
Nome: GIOVANNI  
Nato a: SIRACUSA  
Il: 11/06/1956  
Residente a: ROMA  
Via: IN SEDE ALLA CARICA  
Qualifica: RAPP. LEGALE  
PRESENTE ALL'ISPEZIONE  
Cognome: CALO  
Nome: SALVATORE  
Nato a: COPPINI (CE)  
Il: 31/07/1980  
Residente a: POMEZIA  
Via: ALTAPUTE 2 e  
Qualifica: CAPO TURNO  
GESTORE DELL'IMPIANTO  
Ragione Sociale: RAFFINERIA  
ROMA  
Cognome: SOMMARIVA  
Nome: FRANCESCO  
Nato a: GENOVA  
Il: 03-07-1955  
Residente a: ROMA  
Via: IN SEDE ALLA CARICA  
Qualifica: GESTIONE

L'Anno 2015 addi 29 del mese di SETTEMBRE  
I sottoscritti TIAL POSCIA a. e ETI SCARABELLA G.  
si sono presentati presso RAFFINERIA DI ROMA  
Comune di ROMA  
Via Di MALASRUTA N. 216  
Coordinate geografiche: Condizioni Meteo. SERENO  
e, data conoscenza della qualità e del motivo della visita, hanno invitato il responsabile dello  
scarico a presenziare al prelevamento, rivolgendo tale invito alla persona presente all'ispezione,  
a fianco indicata, reperita al momento dell'accesso, rendendola edotta della sua facoltà di far  
verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di dover fare purché ciò non rechi pregiudizio  
all'immediatezza dell'operazione.  
I sottoscritti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica di quanto previsto dal D. Lgs. 3 Aprile 2006, n  
152 e s.m.i. procedendo al prelevamento di campioni di acque reflue (APAT IRSA 1030 MAN. 29/03)  
derivanti dalle seguenti attività: trattamento e stoccaggio  
dei rifiuti del minerale e sterrato di scorie  
autobotti  
Il prelievo del campione è stato eseguito nel modo seguente  
si è tenuto presente al campionamento  
del punto SF3 lungo l'uscita al momento  
del sopralluogo lo scarico non è attivo  
è presente presso l'impianto la Ditta \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_  
di cui vengono fornite le generalità del responsabile con nota allegata.  
Presso il depuratore \_\_\_\_\_ installato un campionatore automatico \_\_\_\_\_  
Il registro relativo al funzionamento delle varie sezioni dell'impianto è:  
 presente  assente  non disponibile presso l'impianto.  
Il campione è stato sigillato con sigillo d'ufficio, ovvero \_\_\_\_\_ ed è stato  
individuato con cartellino di riconoscimento, controfirmato, recante il N. \_\_\_\_\_  
L'insediamento è adibito a: DEPOSITO ACQUE MINERALI E AZIENDA COMMERCIO  
Attività all'atto dell'ispezione: trattamento  
per il riutilizzo  
Utilizza per l'approvvigionamento idrico Acquedotto Pari - Tevere consumo giornaliero  
medio \_\_\_\_\_

L'impianto di depurazione è costituito da \_\_\_\_\_  
La ditta \_\_\_\_\_ in possesso della autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Amministrazione M.A.T.M. DIA-DEF 001006  
del 28/12/2010 con le prescrizioni Vol. D.D. P.M.C.  
La ditta ha presentato domanda di autorizzazione allo scarico o di rinnovo della stessa in data \_\_\_\_\_  
Il presente all'ispezione, invitato a prelevare campione per analisi contemporaneamente ai sottoscritti,  non lo ha effettuato  lo ha  
effettuato con le seguenti modalità: \_\_\_\_\_  
Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità:  medio ponderato (24 ore)  medio (3 ore)  istantaneo  
per il seguente motivo: \_\_\_\_\_  
al fine di \_\_\_\_\_  
Modalità di conservazione del campione: \_\_\_\_\_  
Si prende atto che il giorno \_\_\_\_\_ alle ore 9,00 presso l'ARPA Sede di Roma, avverrà l'apertura del campione e l'inizio delle analisi,  
operazioni alle quali la Parte potrà assistere eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico regolarmente designato con formale atto di  
nomina. Copia del presente verbale deve essere consegnato dal presente all'ispezione al titolare dello scarico e al gestore dell'impianto entro le  
ore \_\_\_\_\_ della data odierna. Il presente all'ispezione spontaneamente  
dichiara: nulle  
Il campione prelevato verrà rimesso all'ARPA Sede di Roma, per l'analisi:  chimica -  batteriologica  
Altri rilievi: Richiesta DIREZIONE TECNICA Prot. N. 73662 del 17/09/2015  
Il prelievo è stato effettuato alle ore \_\_\_\_\_ Fatto, letto e sottoscritto alle ore 16:20  
LA PARTE I VERBALIZZANTI

LA PARTE

I VERBALIZZANTI



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Sezione Provinciale di Roma  
Direzione di Sezione

referente per quanto comunicato: nome cognome  
Sergio Ceradini  
Telefono: 0672961801  
Fax: 0672961804

Roma,

ARPALAZIO

Prot n° 0094718 del 27/11/2015

USCITA

Prot. n°

(da citare nella risposta)

ISPRA

Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo e  
il coordinamento e il controllo delle attività  
ispettive

Att.ne Ing. A. Pini

Protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e, p.c. Ing. Rossana Cintoli

Direttore Tecnico Arpalazio

Rif.: nota ISPRA prot. n. 41383 del 22.09.2015

Ns. Rif.: Arpalazio prot. n. 73662 del 17.09.2015  
prot. n. 75187 del 23.09.2015  
prot. n. 93090 del 24.11.2015

**Oggetto:** Verifica prevista dal piano di Monitoraggio e Controllo (PMC). Avvio attività di controllo ordinario presso la Raffineria di Roma SpA – Via di Malagrotta, 226 – Roma, prevista a settembre 2015.

Con riferimento alla nota prot. n. 73662 del 17/09/2015 del Servizio tecnico Staff IPPC, personale della scrivente Sezione provinciale di Arpa Lazio ha partecipato alle attività di controllo presso l'impianto in oggetto, relativamente alle attività di campionamento delle acque reflue.

Di seguito si relaziona sulle attività svolte.

In data 29/09/2015 personale del Servizio Risorse Idriche e Naturali dell'Arpa Lazio Sezione di Roma, di supporto a personale dell'ISPRA, ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto in oggetto.

Nel corso del sopralluogo la Società ha dichiarato che al momento l'insediamento è adibito a deposito di oli minerali e messa in commercio.

Nel corso del sopralluogo sono stati prelevati:

SEDE LEGALE

02100 RIETI - VIA GARIBALDI, 114  
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 – FAX +39 0746.25.32.12  
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT  
C.F. 97172140580 – P. IVA 00915900575

SEZIONE PROVINCIALE DI ROMA

00173 ROMA - VIA GIUSEPPE SAREDO, 52  
TEL. +39 06.72.961 – FAX +39 06.72.961.508  
E.MAIL: SEZIONE.ROMA@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: SEZIONE.ROMA@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

1. un campione di acque meteoriche (scarico SF5), prelevato all'uscita del depuratore, prima dello scarico nel corpo idrico "Rio Galeria"; il campione è stato rimesso all'Ufficio accettazione di Arpa Lazio per le successive analisi (NRG 14193 del 30/09/2015);
2. un campione di acque reflue provenienti dal drenaggio silos di stoccaggio carburanti e pozzi spia barriera (scarico SF1), prelevato all'uscita del depuratore chimico/fisico + biologico, prima dello scarico nel corpo idrico "Rio Galeria"; il campione è stato rimesso all'Ufficio accettazione di Arpa Lazio per le successive analisi (NRG 14194 del 30/09/2015);
3. un campione di acque reflue domestiche provenienti da servizi igienici e mensa (scarico SF4), prelevato all'uscita del depuratore biologico, prima dello scarico nel corpo idrico "Rio Galeria"; il campione è stato rimesso all'Ufficio accettazione di Arpa Lazio per le successive analisi di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo (NRG 14195 del 30/09/2015).

Per tutti e tre i campioni i risultati delle analisi evidenziano il rispetto di quanto prescritto.

Non è stato possibile eseguire il prelievo ai punti di campionamento SF2 ed SF3 poiché, al momento del sopralluogo, gli scarichi non erano attivi. In allegato si riportano i verbali di non prelievo campioni NRG 14196 e 14197 del 30/09/2015.

*Il direttore della Sezione di Roma*  
Sergio Ceradini

